



Sacrum Imperium

Movimento Legittimista

Via A. Pisano, 16 - 37131 Verona - Tel. 347/3603084

Pagina web: www.traditio.it - E-mail: sacrum.imperium@katamail.com

➤ A Sua Santità Papa **BENEDETTO XVI** - Palazzo Apostolico Vaticano - 00120 CITTÀ DEL VATICANO

➤ A S. Em.za Rev.ma Sig. Card. **TARCISIO BERTONE**, Segretario di Stato - Palazzo Apostolico Vaticano - 00120 CITTÀ DEL VATICANO

➤ A S. Em.za Rev.ma Sig. Card. **WILLIAM JOSEPH LEVADA**, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede - Piazza del Sant'Uffizio, 11 - 00193 ROMA

➤ A S. Em.za Rev.ma Sig. Card. **PAUL POUPARD**, Presidente del Pontificio Consiglio per la Cultura - Piazza S. Calisto, 16 - 00153 ROMA

e, p. c.,

➤ A S. Em.za Rev.ma Sig. Card. Card. **ZENON GROCHOLEWSKI**, Prefetto della Congregazione per l'Educazione cattolica - Palazzo delle Congregazioni - Piazza Pio XII, 3 - 00193 ROMA

➤ A S. Ec.za Rev.ma Mons. **JOHN PATRICK FOLEY**, Presidente del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali - Palazzo S. Carlo - 00120 CITTÀ DEL VATICANO

➤ A S. Ec.za Rev.ma Mons. **MAURO PIACENZA**, Presidente della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa - Palazzo della Cancelleria Apostolica - Piazza della Cancelleria, 1 - 00186 ROMA

➤ A S. Em.za Rev.ma Sig. Card. **ANGELO SCOLA** Patriarca di Venezia - San Marco 320/A - 30124 VENEZIA

Oggetto: Spettacolo blasfemo di danza *Messiah game*. Richiesta di un autorevole intervento della Santa Sede, affinché una tanto empia profanazione di Nostro Signore Gesù Cristo non vada in scena a Venezia il 27-28 giugno p.v. e che siano irrogate le opportune sanzioni spirituali contro chi, collaborandovi sia attivamente, sia con un contegno omissivo, se ne è reso complice.

Verona, 22 giugno 2007

Santità, Eminenze ed Eccellenze Reverendissime,
come Loro hanno potuto leggere sulla stampa sia nazionale, sia specialmente del Nord-Est, il 27 e 28 p.v. andrà in scena a Venezia, al Teatro dell'Arsenale, in occasione della biennale

danza, uno spettacolo (*Messiah game*, questo il titolo) blasfemo e ripugnante, in cui la Passione di Nostro Signore Gesù Cristo, la Crocifissione, l'Ultima Cena, la tentazione subita dal Redentore ad opera del diavolo vengono svillaneggiate e irrise, tanto da essere rappresentate da ballerini nudi, in un contesto orgiastico di stampo dichiaratamente e deliberatamente sadomasochistico (cfr. *Corriere di Verona*, 9 giugno 2007).

Contro quest'ennesimo affronto alla gloriosa città dei Dogi, un tempo meritatamente celebre per la sua fedeltà a Dio e alla Chiesa e divenuta oggi, proprio grazie alle varie mostre cinefile e alle varie biennali d'arte palcoscenico di sodomia, di anticlericalismo e di ogni altra violazione della morale naturale e cattolica, si è levata la voce di gruppi laicali cattolici, di forze politiche e, in tutta la sua autorevolezza, quella del Patriarca Scola, il quale ha chiesto che sia posto fine a tanto scempio e che una tale profanazione del Nome Santo di Nostro Signore Gesù Cristo, vero Uomo e vero Dio, non vada in scena.

Ma il consiglio di amministrazione della Biennale, organismo che si vale anzi che vive di pubblici finanziamenti, soprattutto statali, che attingono anche alle tasche di quei cattolici che sono ancor oggi la religione dominante nel nostro Paese, ha pervicacemente respinto l'appello del Patriarca (cfr. *Il Gazzettino*, 21 giugno 2007). Nonostante che nell'attuale Governo della Repubblica democratica siedano Ministri che si dichiarano cattolici.

La decisione della Biennale non mancherà di scatenare nuove polemiche, di accentuare lo scandalo, tanto più che diverse aggregazioni laicali hanno già annunciato proteste, contestazioni dello spettacolo e ricorsi alla Magistratura.

A mezzo della presente, che viene anticipata via fax, siamo a chiedere Loro un autorevole intervento in tutte le sedi competenti e anzitutto presso il Governo della Repubblica, presso la Biennale e il Municipio di Venezia, presso la Regione del Veneto, affinché quest'ennesima bestemmia contro il cattolicesimo sia risparmiata a Venezia e a Dio. Siamo parimenti a chiedere l'irrogazione delle opportune sanzioni spirituali a quanti, specie se cattolici, si sono fatti complici in qualsiasi modo dello spettacolo di cui sopra, collaborandovi attivamente o con un contegno omissivo.

Con sentimenti di religioso ossequio,

il Coordinatore
Maurizio-G. Ruggiero

Allegati:

1. *Corriere di Verona*, 9 giugno 2007.
2. *Il Gazzettino*, 21 giugno 2007.